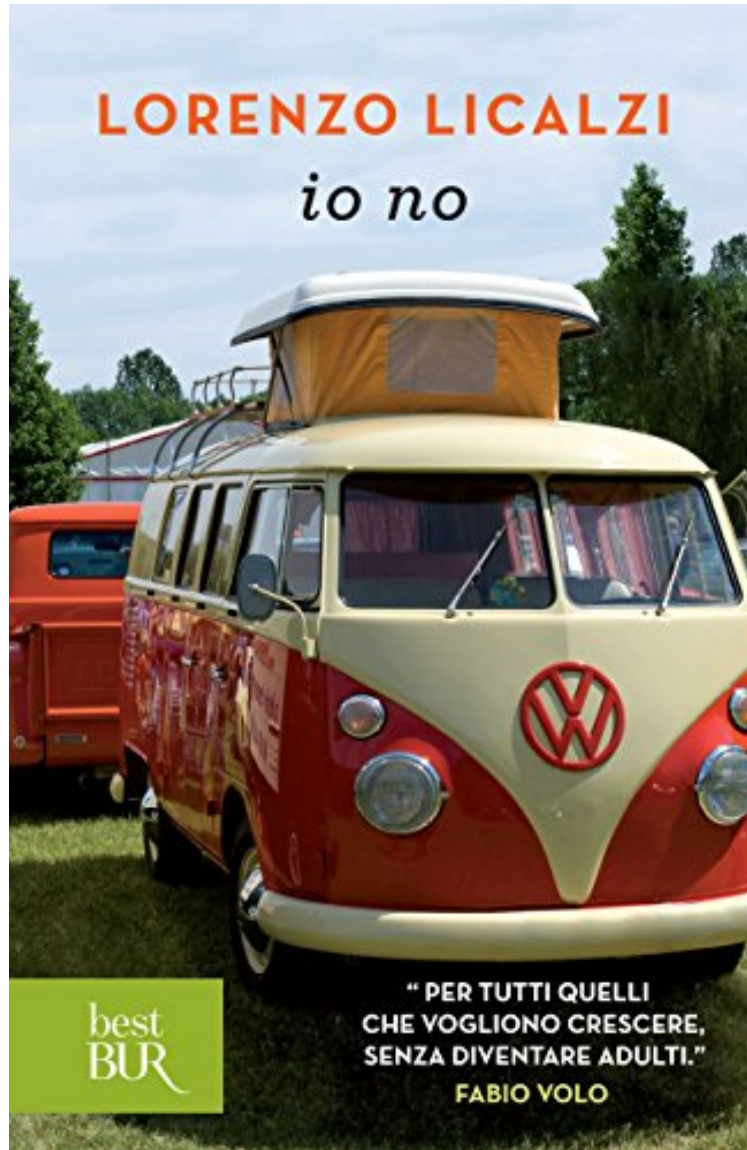


[Read ebook] Io no (Narrativa)

Io no (Narrativa)

Von Lorenzo Licalzi

DOC | *audiobook | ebooks | Download PDF | ePub



DOWNLOAD



+

READ ONLINE

Produktinformation -Verkaufsrang: #89485 in eBooksVerffentlicht am: 2011-05-16Erscheinungsdatum:
2011-05-16File Name: B0067BH3LA | File size: 37.Mb

Von Lorenzo Licalzi : Io no (Narrativa) before purchasing it in order to gage whether or not it would be worth my time, and all praised Io no (Narrativa):

KundenrezensionenHilfreichste Kundenrezensionen2 von 3 Kunden fanden die folgende Rezension hilfreich. Alla ricerca di se stessiVon Mag Sarah Krampfl"Io no" la storia di due fratelli, Flavio e Francesco, con le loro rispettive mogli, amanti e amiche. Le loro vite procedono in modo molto differente, anche se in fin dei conti hanno le stesse aspettative: ritrovare s stessi e vivere la propria vita in pace in mezzo alle aspettative degli altri. Flavio si adatta pi alla

societ e alle aspettative che suo padre ha nei suoi confronti. Francesco un tipico ribelle. In quasi tutti i libri di Licalzi che ho letto finora c'è un personaggio in cerca di sé stesso, sensibile, egoista per gli altri ma soprattutto intelligente e filosofico che ragiona su tutto quello che gli succede e che prova a lottare contro quello che non gli piace. Anche in questo libro, Francesco un personaggio così. Non si lascia ingannare dalle mode del momento, dalla società e neanche dai genitori. un povero ribelle che si scontra con tutto e tutti, a cui per non manca affatto il senso di responsabilità verso se stesso e anche verso gli altri. La storia divisa in due parti e ogni capitolo viene raccontato da uno dei 4 protagonisti: Francesco, Flavio, Laura, Elisa. Alcune scene vengono ripetute per venire a sapere i punti di vista degli altri. L'autore gioca con il tempo, dato che il contenuto non procede cronologicamente ma va avanti e indietro a seconda del protagonista che parla e a seconda del capitolo. La trama si estende a 22 anni in tutto. I libri di Licalzi si leggono velocemente perché per primo tengono sulle spine tutto il tempo e per secondo il suo modo di scrivere molto scorrevole ed ha qualcosa di leggero in sé che molto leggibile. Potrebbe paragonarsi un po' ad Andrea de Carlo, altro autore che mi piace tantissimo. Devo dire che Licalzi, come Andrea de Carlo, Fabio Volo e Federico Moccia per il momento sono i miei autori preferiti perché tutti e tre sanno cogliere l'animo della gente nella nostra società attuale - e non solo italiana - in modo divertente e allo stesso tempo profondo. Per me che sto studiando per mio conto filosofia leggere i libri di Licalzi un dovere e un piacere. Gli altri due libri che ho letto di Lorenzo Licalzi finora sono: "Che cosa ti aspetti da me", la storia di un fisico anziano e malato che viene trattato male in una casa di riposo e "Il privilegio di essere un guru" la storia di un uomo in cerca di sé stesso che ama le donne superficialmente così da lasciarle sempre dopo un po'. Qui sotto vorrei citare un paio di frasi che mi sono piaciute: "Tutti ... Il sistema ... Quelli che ti danno tutte le cose che hai e che non ti servono ma di cui piano piano non puoi fare a meno, cose belle che tu pensi di volere ... di scegliere e invece no! Le scelgono loro per te, tu pensi di essere libero e invece sei uno schiavo, e per loro non c'è niente di meglio di uno schiavo che si sente libero, così non si ribella..." "La musica, certa musica in certi rari momenti, entra dalle orecchie, invade il cervello, risuona nel cuore, vibra sulla pelle e penetra l'anima. Io credo che la musica sia la prova ontologica dell'esistenza di Dio. Se Dio non esistesse non esisterebbe neppure la musica, ma dato che la musica c'è, risulta evidente l'esistenza di Dio! Vedi, Francesco, la morte non allontana, in ogni caso solo un altro modo per vivere insieme alle persone che perdiamo, se capisci questo allora puoi capire quanto inutile scappare. Non so cos'è la vita, io che te la dovrei spiegare, ma c'è una cosa che posso dirti, l'unica che ho capito davvero: la vita un'attesa, una lunga attesa durante la quale s'inganna il tempo fuggendo. Fuggendo dalla noia, dalla solitudine, dalla paura di morire, soprattutto da noi stessi, senza sapere che il miglior modo di fuggire restare fermi, cercando di capire da chi si fugge, e perché. Solo così si toglie la maschera al personaggio che recita la nostra vita, solo così si spezzano le catene delle aspettative che gli altri hanno su di noi, solo così non si diventa, da vecchi, la caricatura di ciò che si era da giovani. Solo così, Laura, può succedere che ci si liberi perfino del dolore." "Senti un po'" gli chiedo, "sai le anitre che stanno in quello stagno vicino a Central Park South? Quel laghetto? Mi sai dire per caso dove vanno quando il lago gela? Lo sai, per caso?" (Qui Licalzi fa riferimento al libro di Salinger "Il giovane Holden")

0 von 0 Kunden fanden die folgende Rezension hilfreich. strepitoso
Von Riccardo
Uno dei migliori libri che abbia mai letto. Bravo bravo bravo! travolgente, ti lascia senza fiato fino a quando non l'hai finito. E poi continui a pensarci ancora per giorni....

Kurzbeschreibung
Flavio e Francesco sono fratelli. Il primo dirige con successo l'azienda di famiglia e ha saputo far sua una vita che ha trovato già pronta. Il secondo, musicista e viaggiatore, di quelli che fin da piccoli vanno a sbattere contro il mondo, e da grandi si ritrovano disillusi pur senza perdere l'ironia. Difficile immaginare due orbite più distanti, eppure la corrispondenza tra le certezze di Flavio e le inquietudini vagabonde di Francesco troppo precisa per non far pensare a due opposti che, inesorabilmente, tornano ogni volta ad attrarsi. E poi ci sono le donne, ad aggrovigliare i destini: c'è Laura, moglie di Flavio, da sempre innamorata di un altro, ed Elisa, l'incontro travolgente che Francesco non sapeva neppure di stare aspettando. Io no la storia di questi amori: sovrapposti, sfasati, ricambiati, nascosti; , soprattutto, il racconto esilarante e drammatico di un grande viaggio, quello che ognuno intraprende alla ricerca di se stesso.

Kurzbeschreibung
Flavio e Francesco sono fratelli. Il primo dirige con successo l'azienda di famiglia e ha saputo far sua una vita che ha trovato già pronta. Il secondo, musicista e viaggiatore, di quelli che fin da piccoli vanno a sbattere contro il mondo, e da grandi si ritrovano disillusi pur senza perdere l'ironia. Difficile immaginare due orbite più distanti, eppure la corrispondenza tra le certezze di Flavio e le inquietudini vagabonde di Francesco troppo precisa per non far pensare a due opposti che, inesorabilmente, tornano ogni volta ad attrarsi. E poi ci sono le donne, ad aggrovigliare i destini: c'è Laura, moglie di Flavio, da sempre innamorata di un altro, ed Elisa, l'incontro travolgente che Francesco non sapeva neppure di stare aspettando. Io no la storia di questi amori: sovrapposti, sfasati, ricambiati, nascosti; , soprattutto, il racconto esilarante e drammatico di un grande viaggio, quello che ognuno intraprende alla ricerca di se stesso.